



INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO APERTI A TUTTI DICEMBRE 2023

MASSAROSA (CANONICA) ORE 21

OGNI MARTEDÌ

MARIA AGNESE AL BERTACCA ORE 21

MERCOLEDÌ 13

QUIESA (SALE PARROCCHIALI) ORE 21

OGNI GIOVEDÌ

GUALDO ORE 21

MERCOLEDÌ 20

COLORO CHE SONO INTERESSATI AD
ACCOGLIERE ANCHE UN SOLO INCONTRO
SULLA PAROLA DI DIO NELLA PROPRIA
CASA SI METTANO IN CONTATTO CON D.
MICHELANGELO 3475436425

ORARI S. MESSE COMUNITÀ PARROCCHIALE

MASSAROSA	FERIALE ORE	18,00
	PREFESTIVA ORE	18,00
	FESTIVA ORE	8,00
		ORE 11
BOZZANO		
	PREFESTIVA ORE	18,30
	FESTIVA ORE	11,00
QUIESA		
	PREFESTIVA ORE	18,00
	FESTIVA ORE	18,00
PIANO DEL QUERCIONE		
	FESTIVA ORE	9,30
MASSACIUCCOLI		
	FESTIVA ORE	9,00
PIEVE A ELICI	FESTIVA ORE	11,30
GUALDO	FESTIVA ORE	10,00
MONTIGIANO	FESTIVA ORE	10,00

PER CONTATTARE I PRETI

Don Giorgio 349.7102425

Don Michelangelo 347.5436425

Don Aimé Dieudonné 3895066762

VISITA IL NOSTRO SITO

www.parrocchiedimassarosa.it

Per inviare articoli al giornalino

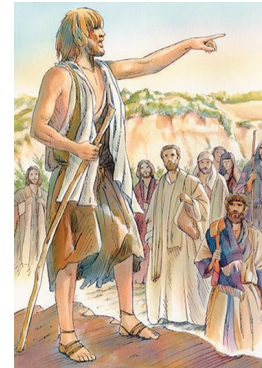
Incontro - galletti65@gmail.com

La Comunità Parrocchiale di Massarosa

Comunità di Massarosa, Bozzano, Quiesa, Piano del Quercione,
Massaciuccoli, Pieve a Elici, Montigiano, Gualdo, Compignano

10 dicembre 2023

E' Domenica - 2a domenica di Avvento - anno b



COMMENTO AL VANGELO – II DOMENICA DI AVVENTO

Con la II Domenica di Avvento, il brano del Vangelo secondo Marco ci presenta la figura di Giovanni Battista.

Si tratta dell'inizio di questo Vangelo, in cui l'evangelista Marco mette in evidenza come la figura del profeta Giovanni, infatti, racchiude in sé tutte le qualità del profeta.

Egli si trova in un deserto, in un luogo in cui non c'è niente, e con voce ferma e decisa grida e predica la conversione. Non si tratta di un gridare di rabbia, bensì di un grido mosso dalla fede, che sprona e scuote le coscienze di chi ascolta. L'invito, che riecheggia la prima lettura dal

libro del profeta Isaia, è quello di preparare la via del Signore, di raddrizzare i suoi sentieri. Di rimuovere, quindi, quei sentimenti di orgoglio e superbia che talvolta ci assalgono, per lasciare il posto all'umiltà e all'ascolto della Parola, su cui poter conformare la nostra vita. Se agiamo coerentemente con la nostra scelta di vita cristiana, appianando gli ostacoli che sorgono in noi, diventiamo anche noi testimoni verso gli altri.

Un altro segno evidente è l'essenzialità della figura di Giovanni, di cui si descrivono gli abiti semplici e l'alimentazione frugale.

Un'essenzialità che fa risaltare ciò che davvero è importante: essere veicolo efficace della venuta di Cristo, senza distrazioni non necessarie. In vista del Natale, ci viene, dunque, consegnato un messaggio di ritorno all'essenziale che ci porta a riflettere sul significato primario e più profondo di questa festa.

Infine, il Battista è consapevole di essere uno strumento nelle mani del Signore e sa che il suo compito è quello di preparare i cuori di coloro

che riecheggia la prima lettura dal

che lo ascoltano alla venuta di qualcuno di più grande e più forte: Gesù. C'è, dunque, nel profeta il desiderio di compiere la volontà di Dio, mettendosi in gioco in prima persona.

TEMPO DI AVVENTO E LA PACE

Nell'ubriacatura di immagini e voci all'indomani del 7 ottobre scorso, trovo che quelle che hanno per soggetto i bambini sono quelle che colpiscono di più perché è la loro innocenza la prima a morire, affogata in un vissuto tragico di sofferenza. Un vissuto, sia chiaro, che non ha nazionalità, etnia e religione in quanto il dolore abbatte tutte le differenze da noi create; un dolore che influenzerà per sempre la loro vita dove già da ora le parole "sogno" e "speranza" sono scomparse.

Se chiudo gli occhi rivedo quella bambina, la cui casa era stata distrutta dall'esercito israeliano e che era stata data dispersa, che incredibilmente era stata estratta viva dopo vari giorni, denutrita e con lievi ferite, almeno a livello fisico. Stesa in un lettino, smunta e attonita, guardava la telecamera con due occhi neri bellissimi, che nel volto smunto della denutrizione sembravano enormi rispetto al visino di bimba. Colpiva la profondità dello sguardo ed il luccichio della voglia di vivere, nonostante tutto, anche se era presente il velo dello spavento per quello che ha dovuto vedere: mi chiedo in quanti bambini da entrambe le parti ci sono sguardi identici e

quanto sia ignorata la parola che il loro sguardo ci urla: PACE. Ma forse la cosa peggiore che mi ha dilaniato è la testimonianza di un funzionario di un'organizzazione legata alle Nazioni Unite che raccontava la storia di Omar, un bambino palestinese di sei anni ricoverato in ospedale dopo che la casa dove viveva era stata colpita dagli israeliani uccidendo mamma, papà e il fratellino gemello. La zia che si era preso cura di lui, alla domanda se era stato ferito anche agli occhi visto che li teneva chiusi, rispondeva che faceva così perché temeva che vedendo ciò che lo circondava questo cancellasse le immagini della sua famiglia, visto che il ricordo visivo era tutto quello che gli rimaneva... Non ho parole a sufficienza per descrivere lo strazio che ho provato di fronte a ciò che questo bambino ha detto e non oso immaginare come deve essere straziato dentro e come potrà crescere sereno. E anche in questo caso è il grido PACE che echeggia e che purtroppo, più le sofferenze aumentano, più rimane inascoltato. Mai come in questo Avvento le parole di Paolo (Gal 5, 22 "...Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé") devono essere meditate e spingerci a pregare perché si giunga ad una Pace intesa come il dono che Gesù ci sprona a cercare ed a concretizzare, in quanto solo e possibile antidoto alle armi, alla violenza alla sopraffazione.

Riccardo P.

AVVISI

Domenica 10 - a Massarosa dalle 15 alle 20 Presepio vivente.

Lunedì 11 - alle 17 a Quiesa Confessione dei ragazzi.

Alle 21 a Massarosa gruppo Fidanzati.

Alle 21 al Don Bosco centro 'ti ascolto'

Martedì 12 - alle 18 a Piano del Quercione in chiesa concerto delle scuole.

Alle 21 in canonica a Massarosa, incontro sulla Parola della domenica.

alle 21 a Bozzano gruppo dopo Cresima e adulti

Mercoledì 13 - è la Festa di S. Lucia a Montigiano. Messe al mattino alle 11 e nel pomeriggio alle 16 (con la presenza dei bambini).

Alle 21 al Bertacca da Maria Agnese, incontro sulla Parola di Dio della domenica.

Giovedì 14 - alle 17 a Bozzano confessioni dei ragazzi di 4a elem e genitori e a seguire cena.

Alle 21 a Quiesa nei locali parrocchiali incontro sulla Parola di Dio della domenica.

Venerdì 15 - A Bozzano dalle ore 16,30 confessioni ragazzi di 3a media con i genitori e poi cena.

Sabato 16 - alle ore 10 a Massarosa Confessioni di 5a elementare

A Piano del Quercione alle 18 in chiesa concerto di Santa Cecilia.

L'Unitalsi offrirà all'uscita delle chiese il dono di una stella di natale.

Domenica 17 - Arrivo nelle comunità della Luce di Betlemme.

Alla Messa delle ore 8 a Massarosa benedizione ai nuovi ministri straordinari della Comunione.

Alle 11,30 a Pieve a Elici presentazione dei fidanzati alla Comunità.

A Bozzano dalle 17,30 alle 19,30 Presepe vivente (tempo permettendo).

A Pieve a Elici nel pomeriggio incontro del gruppo Fidanzati.

Lunedì 18- Martedì 19 e Mercoledì 20 - in chiesa a Massarosa dalle 21 alle 23 Esercizi spirituali per giovani e adulti con la possibilità di confessarsi.

Martedì 19 - alle 14,30 a Pieve a Elici recita di Natale della scuola elementare

ALLE MESSE DI SABATO 16 E DOMENICA 17 CI SARA' LA **BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI** CHE POI SARANNO DEPOSTI NEI PRESEPI DELLE PROPRIE ABITAZIONI.

NELLE CHIESE SARANNO DISPONIBILI I SUSSIDI PER LA NOVENA DA FARE IN FAMIGLIA.

* Ogni sabato sera prima della Messa prefestiva, nelle comunità saranno recitati i **primi Vespri della Domenica**.

Da martedì 21 novembre all'oratorio: iscrizioni per il Grest invernale che si terrà dal 2 al 5 gennaio 2024